

**Registro n. 18**

**Elementi formali** Registro cartaceo; mm. 305x205; legatura in cartone; cc. 84 complessive; cc. 1-66 numerazione originale poi archivistiche; bianche 80-82.

**Titolo** "PROVISIONES FACTE CONTRA PESTEM PER MAGNIFICOS CIVES COMUNIS ROVADI NEC NON PER HONORANDOS DEPUTATOS ELLECTOS PER DICTUM COMUNEM DE ANNO 1576"

**Estremi cronologici** 1576 settembre 2 – 1578 febbraio 1

**Estremi scheda archivistica** Inventario Archivio Storico di Rovato. Vol. I 1309-1797, n. 00020

**Abstract** Deliberazioni dei Deputati alla Sanità di Rovato, proclami, querele e denunce in tempo di epidemia di peste.

**Atti contenuti n. 274**

**Atto n. 246, cc. 71v-72v**

**Tipologia dell'atto:** Deliberazione

**data** 3 settembre 1577

**Organo deliberante** Deputati della Sanità

**Luogo della seduta** Palazzo Comunale

**Firmatari dell'atto** s.n.

**Regesto** I Deputati alla Sanità di Rovato, Coccaglio, Erbusco, Cazzago si riuniscono per decidere se ripristinare il commercio tra le terre circonvicine o prorogare per altri quindici giorni il provvedimento di sospensione che era stato decretato per tutto il mese di agosto. Per decisione del suddetto consiglio viene mantenuto questo divieto solo per le terre che sono circonvicine ai quattro comuni, mentre questi ultimi potranno ripristinare gli scambi alla condizione che vengano rispettate le seguenti disposizioni: nessuno può circolare da una terra all'altra senza i debiti permessi dei Deputati alla Sanità, ciascuno dei quattro comuni deve recapitare agli altri i propri sigilli in maniera tale che si possano scoprire le eventuali contraffazioni, quelli di Coccaglio che vengono a Rovato devono passare solo per il rastello di Carebiolo, quelli di Erbusco per il rastello della Mola, quelli di Cazzago per il rastello di san Rocco, nessuno che esca da questi quattro comuni deve andare in luoghi di sospetto contagio senza la guida e i debiti ordini, sotto pena di venirgli nuovamente tolto il commercio.

**Note e particolarità**